

L'ASSESSORE COMUNALE PASI

«Il Psc pone un limite all'espansione residenziale dei prossimi quindici anni»



LE 52 OSSERVAZIONI presentate da cittadini e associazioni al Psc, il Piano strutturale comunale approvato a Lugo nell'ultima seduta del consiglio comunale, non hanno comportato importanti cambiamenti rispetto alla versione originaria di questo nuovo strumento urbanistico, che unifica le regole per la gestione del territorio nei 9 Comuni dell'Unione. Si è trattato, afferma l'assessore comunale all'urbanistica

Nicola Pasi, «di osservazioni di carattere generale o riguardanti i dettagli, molte delle quali sono state accolte, ma nessuna riguardava richieste di 'stravolgimenti' del piano. Alcune non sono state accolte in quanto ponevano questioni non di competenza del Psc, ma inerenti i Poc, i Piani operati-

vi comunali, in sostanza i piani regolatori dei singoli Comuni, come è ad esempio il caso della questione del risparmio energetico. Le osservazioni sono comunque servite per migliorare il piano, sia dal punto di vista della normativa che di una messa a punto più mirata di alcuni dettagli. Va comunque precisato che il Psc non stabilisce nuovi ambiti di edificazione, ma si limita ad indicare le zone più idonee per le nuove edificazioni, oltre a fissare

il tetto massimo delle espansioni urbanistiche. In base a queste indicazioni, i Poc dei singoli Comuni stabiliranno come e quanto costruire, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Psc, che è dunque anche uno strumento di tutela del territorio».

I limiti contenuti nel Psc, prose-

gue l'assessore, «sono in sostanza rimasti invariati rispetto ai 'vecchi' Piani regolatori, mentre, tra gli obiettivi, è stata introdotta la realizzazione, nell'ambito delle nuove edificazioni, di un 20% di edilizia sociale». Il Psc resterà in vigore per i prossimi 15 anni, mentre i Poc saranno validi per 5 anni e la percentuale di edilizia sociale dovrà crescere del 3% ogni quinquennio.

PER QUANTO riguarda Lugo, la zona di espansione edilizia individuata dal Psc è quella di Lugo Sud, a margine del quartiere Madonna delle Stuoie. Per questa zona è stato indicato il tetto massimo di 600 nuove abitazioni, ma, sottolinea Pasi, «si tratta appunto di un limite massimo, sarà poi il piano comunale a stabilire quan-

to costruire. La scelta di Lugo Sud è dettata dall'esigenza di riequilibrare l'espansione urbanistica di Lugo, che negli anni ha riguardato tutte le direzioni tranne quella a sud. Inoltre, a Lugo Sud sono in corso gli interventi previsti per migliorare la viabilità, e la zona è vicina al casello autostradale, quindi una nuova espansione urbanistica in quest'area comporterebbe meno problemi legati all'incremento di traffico. Infine, si tratta

di una zona che comprende diversi capannoni ed ex edifici produttivi dismessi, quindi ci sono aree che richiedono una riqualificazione e un riutilizzo, come la zona dell'ex acetificio Venturi, nel retro della stazione ferroviaria».

Lorenza Montanari

OSSERVAZIONI
«Molte non sono state accolte perché sono di competenza dei Piani comunali»

CITTA'
«Lugo potrà ampliarsi solamente nella zona sud, l'area più idonea»

Corriere 3/4/09

Approvato il nuovo strumento urbanistico della Bassa Romagna Dal consiglio via libera al Psc

LUGO. Approvato il Psc. Il Piano strutturale comunale della Bassa Romagna ha avuto il via libera dal consiglio comunale lughese. Si conclude così l'iter del nuovo strumento urbanistico previsto dalla legge, passato con i voti di Pd, Rifondazione e Gruppo misto. Si apre in questo modo una nuova concezione della gestione del territorio. Il Piano strutturale, unitamente al Regolamento urbanistico ed edilizio (Rue) e al Piano operativo comunale (Poc), andrà a sostituire i vec-

chi piani regolatori, ed è sviluppato nell'ottica innovativa del riordino territoriale e dell'omogeneità delle risorse. La sua approvazione segna la conclusione di una prima fase di progettazione innovativa che ha fatto di sostenibilità, identità, coesione e competitività le parole chiave del Piano stesso. Un'analoga approvazione sta per essere formalizzata nelle varie assemblee consiliari dell'Unione, programmate nei prossimi giorni.

Amalio Ricci Garotti

LUGO

Il Psc prevede l'espansione della città a sud



« Servizio a pagina 16

IL CASO

Falso e calunnia, due vigilesse di fronte al gup

Per la procura avrebbero mentito, mettendo nei guai un pasticcere

di Carmelo Domini

RAVENNA. La colazione da Tiffany alla lughese finisce in tribunale, con due vigilesse accusate di falso in atto pubblico, falso per induzione e calunnia ai danni di un uomo, titolare appunto della nota pasticceria Tiffany di via Tellarini.

L'intrigata vicenda ieri mattina è approdata di fronte al gup Anna Mori per l'udienza preliminare. Tutto era cominciato una piovosa mattina di aprile 2006. Quel giorno una cliente della pasticceria si era recata nel locale per ordinare un vasetto di pasticcini, parcheggiando la propria auto appena fuori dal locale ma in una posizione a rischio multa. La pioggia battente di quel giorno aveva reso problematica la ricerca di un posto adeguato. Per questo la donna disse al pasticcere di preparare il cabaret; nel frattempo avrebbe fatto il giro dell'isolato in auto per evitare una probabile multa, avendo già notato due vigilesse proprio davanti alla pasticceria. La donna torna in macchina, fa il giro, parcheggia, paga, prende i dolci, ma quando si avvicina all'auto vede una delle due vigilesse con il taccuino in mano pronta a scrivere il verbale. A questo punto le due versioni dei fatti differiscono. Una delle due vigilesse riferì ai superiori di essere stata scaraventata contro una grondaia dall'uomo intervenuto a "difendere" la cliente. Una vera e propria aggressione con tanto di referto del pronto soccorso con prognosi di 7 giorni di prognosi. Da qui scatta la de-

nuncia all'uomo per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate.

L'uomo, da parte sua, poco prima si era recato dai carabinieri per denunciare le vigilesse per ingiurie. Il caso approda così in procura. Il pm Isabella Cavallari avvia le indagini e per farlo convoca le vigilesse, ora difese dall'avvocato Giovanni Scudellari. Le due agenti della municipale vengono pregate di aspettare gli inquirenti in un'aula delle procure. Secondo l'accusa le indagate forse intuivano di poter essere intercettate con microspie, ma non sapevano che c'erano anche videocamere nascoste.

Così, sempre stando alla versione dell'accusa, le due si comportano in una maniera comunque ritenuta sospetta per due pubblici ufficiali che non hanno nulla da temere dalla veridicità delle loro relazioni che fecero poi scattare un procedimento contro il pasticcere. Da qui la richiesta di rinvio a giudizio del pm Isabella Cavallari. Nel corso dell'udienza preliminare di ieri l'uomo - difeso dall'avvocato Andrea Visani - si è costituito parte civile. Il processo riprenderà a fine aprile, con la visione del dvd che raccoglie quelle immagini.



Il palazzo sede del tribunale di Ravenna

Due vigilesse accusate di calunnia: automobilista si costituisce parte civile

E' INIZIATA ieri la preliminare che vede due vigilesse di Lugo accusate di falso ideologico e calunnia ai danni di un automobilista lughese. L'udienza si svolge davanti al giudice Anna Mori. Il difensore Giovanni Scudellari ha chiesto e ottenuto un rinvio a fine aprile per riuscire a "leggere" il dvd contenente la videoregistrazione di una intercettazione ambientale relativa sia alle due vigilesse sia all'automobilista querelante e ora parte offesa. L'automobilista ieri mattina si è costituito parte civile assistito dall'avvocato Andrea Visani. I fatti risalgono all'aprile del 2006. L'automobilista querelò le due vigilesse che lo avevano denunciato per resistenza nell'ambito di una diatriba relativa alla contestazione di un divieto di sosta.

LA VOCE 8/4/08

Lugo ieri l'udienza preliminare per l'episodio della multa con giallo di via Magnapassi Processo alle vigilesse, Guerrini parte civile

LUGO (AnC) Si è svolta ieri in tribunale a Ravenna l'udienza preliminare del caso che vede due vigilesse lughesi rinviate a giudizio per falso ideologico e calunnia. Il fatto - che tanto clamore ha suscitato in città - risale a quasi due anni fa. Il 27 aprile 2006 una delle due vigilesse incriminate multarono una cliente della pasticceria Tiffany per sosta vietata in via Magnapassi. Il verbale, subito contestato dalla donna che si era fermata pochi istanti in pasticceria per ritirare un'ordinazione, innescò una discussione cui prese parte anche il titolare dell'esercizio, il lughese Dennis Guerrini. Il diverbio si concluse con una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate da parte dell'agente a carico del Guerrini e una contro-querela per ingiuria e minacce presentata dall'esercente. Venne dunque aperto un fascicolo d'indagine. Indagine che si è chiusa alla fine del febbraio scorso con un clamoroso colpo di scena. Il gip Anna Mori - raccolti nuovi elementi e testimonianze - ha infatti stralciato ogni accusa a carico del Guerrini (tutelato dall'avvocato Andrea Vi-



sani) rinviando a giudizio la vigilesse - difesa dall'avvocato Giovanni Scudellari - per falso ideologico e calunnia (reati dei quali dovrà rispondere in concorso anche la collega). Ieri, dopo che

Entrambe sono accusate di falso ideologico e calunnia

Vigilesse alla sbarra per una multa davanti alla pasticceria Tiffany di via Magnapassi. Sono accusate di falso e calunnia

Guerrini si è costituito parte civile nel procedimento, il giudice ha rinviato l'udienza per permettere alla difesa di esaminare alcune intercettazioni ambientali e video relative al caso.

LUGO Accusarono un pasticcere

Falso e calunnia due vigilesse dal gup

RAVENNA. La colazione da Tiffany alla lughese finisce in tribunale, con due vigilesse accusate di falso in atto pubblico, falso per induzione e calunnia ai danni di un uomo, titolare appunto della nota pasticceria Tiffany di via Tellarini.

DOMINI a pagina 38

Lugo La giunta ha approvato il progetto per il posteggio pubblico a servizio della struttura Palasport, arriva anche il parcheggio

Meglio tardi che mai: ecco 300 nuovi posti auto

LUGO - L'accordo, siglato davanti al notaio, risale ormai a quattro anni fa. Solo ora, però, le ruspe potranno mettersi in moto e solo fra qualche mese - alla fine dei lavori - i lughesi potranno godere dei 300 nuovi posti auto che nasceranno nel quartiere Lugo Est, in parte a ridosso del Palasport comunale. Ci sono voluti anni alle amministrazioni di centrosinistra per dotare Lugo di un vero palazzetto dello sport - per altro costruito con un fondo cassa dei finanziamenti risalenti ai mondiali di Italia '90 - ed altri anni i lughesi dovranno attendere per avere a disposizione il nuovo posteggio pubblico. La giunta Cortesi ha infatti approvato solo una settimana fa le opere pubbliche a carico del costruttore privato inserite nell'accordo di programma relativo al piano di recupero di un'area in deficit urbanistico compresa tra viale Europa e via Sabin. E nel pacchetto delle opere pubbliche, il pezzo da novanta, è proprio il posteggio a servizio del Pala Banca di Romagna.

La convenzione urbanistica siglata a suo tempo obbliga, infatti, il privato al rispetto di specifici obblighi: su tutti, la costruzione di un parcheggio pubblico in adiacenza al Palazzetto dello Sport su di un'area di 5.000 mq. Il progetto dell'opera

Lugo Finalmente arriva il parcheggio al Palasport
Ora potete anche prendere l'auto



- redatto dall'architetto Giovanni Tampieri - è stato presentato il 17 marzo scorso ed ha ottenuto il nulla osta di Arpa, Hera, Ausl e Comune. Ora il privato avrà sei mesi di tempo dall'approvazione del piano di recupero urbanistico per realizzare e consegnare - gratuitamente - il parcheggio al Comune. Solo in caso di collaudo favorevole da

parte dei tecnici comunali, l'accordo potrà allora ritenersi soddisfatto. A suo tempo, comunque, a garanzia della perfetta esecuzione del parcheggio pubblico, il privato aveva congiuntamente stipulato una polizza fidejussoria del valore di ben 600mila euro, polizza svincolabile solo con lettera liberatoria del Comune al completamento

dei lavori. Il piano di recupero viale Europa-via Sabin è inserito nell'ampia variante Lugo Est, variante che prevede il fiorire di nuove urbanizzazioni a nord, lungo viale Europa, la costruzione degli attesi campi da tennis, di un parco pubblico di circa un ettaro e mezzo e di circa cento posti auto a servizio del palazzetto dello sport. Nel-

l'area a "sud", invece, sono previsti fabbricati, capaci di accogliere circa 350 nuovi residenti distribuiti in un centinaio di alloggi, e ulteriori 150 posti auto. Mentre una pista ciclabile collegherà tra loro le due aree e saranno realizzate modifiche sulle strade preesistenti per garantire il decongestionamento del traffico.

LUGO

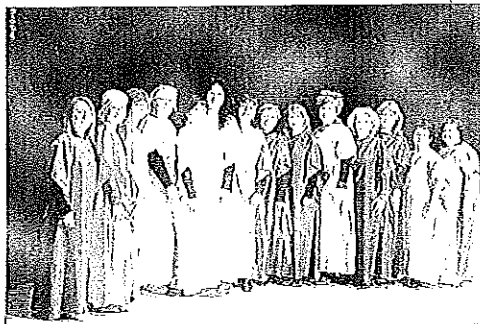
Modifiche alla viabilità

Domani, dalle ore 7 alle ore 13, corso Garibaldi sarà chiusa alla circolazione veicolare da via Cento alle via Biancoli/Sassoli per lavori di trasloco.

Il Rossini ospita le attrici del laboratorio teatrale al femminile promosso da Coop Adriatica

In scena "Quello che le donne non dicono"

LUGO - E' in programma questa sera, alle 20.30, al Teatro Rossini lo spettacolo "Quello che le donne non dicono", spettacolo che sancisce la conclusione dei lavori del laboratorio teatrale al femminile promosso da Coop Adriatica. Il progetto teatrale fa parte, infatti, del più ampio programma sociale "Centro anch'io", volto a sostenere iniziative di solidarietà per la riduzione del disagio delle donne e lo sviluppo di attività lavorative e creative. Il progetto ha coinvolto una ventina di donne di vari Paesi, giovani e meno giovani, che hanno accettato di mettersi in gioco su di un palcoscenico, coniugando esperienze



Da tutto il mondo per mettersi in gioco sul palco

esistenziali, culturali e professionali molto diverse fra di loro. Lo dice anche la regista/attrice bulgara Evelina Drianovska, colei che ha curato il laboratorio. "E' stato faticoso all'inizio mettere insieme tante donne con identità, cultura, vissuto diversi - afferma - ma poi è emersa la capacità tutta al femminile del fare, del creare e così si è discusso di copione, di ruoli e di cosa mettere in scena, nella consapevolezza di dare voce soprattutto a tutte quelle donne rimaste nell'ombra e nel silenzio". Il frutto del progetto è lo spettacolo in scena questa sera al Rossini. Il costo del biglietto è di 12 euro.

LUGO

Spettacolo al femminile

Questa sera (ore 20,30) al Teatro Rossini di Lugo è in programma lo spettacolo "Quello che le donne non dicono", per la regia di Evelina Drianovska, con la partecipazione di Dora Moroni. Lo spettacolo vede tra le sue interpreti tutte donne, tutte alla loro prima esperienza come attrici. Tra i partner l'associazione Demetra. Info: 339-7781933.

Esposizione inedita alla biblioteca comunale

Le tracce lughesi di Rossini in mostra alla Trisi

LUGO - Inaugurata sabato scorso, la mostra "Rossini a Bologna nelle matite di Grazia Nidasio" ospitata dalla biblioteca Trisi di Lugo, sarà visitabile fino al prossimo 30 maggio. A corredo della mostra - che comprende 27 illustrazioni realizzate da Grazia Nidasio per il libro "Rossini a Bologna" di Gabriele Duna - è stato allestito un percorso espositivo dal titolo "Gioacchino Rossini a Lugo". L'esposizione presenta documenti, spartiti musicali, foto teatrali e immagini che documentano il soggiorno lughese del giovane Rossini e le numerose testimonianze che legano la

città al grande Maestro. Dal 1802 al 1804 Rossini visse a Lugo, dove frequentò la Scuola dei Malerbi e studiò canto, composizione e clavicembalo, sotto la guida del canonico Giuseppe Malerbi, organista e compositore. Un percorso Rossiniano a Lugo include il Teatro Rossini, la Chiesa del Carmine con l'organo a canne costruito da Gaetano Callido nel 1797 e sul quale il giovane Rossini amava esercitarsi, la casa paterna, la Recca con il "Salotto Rossini" e la Biblioteca Comunale "F. Trisi" che conserva preziosi spartiti musicali e documenti.

Uno spettacolo tutto femminile

AL TEATRO Rossini stasera, alle 20.30, va in scena lo spettacolo "Quello che le donne non dicono" per la regia di Evelina Drianovska e con la partecipazione di Dora Moroni. In scena tutte donne, alla loro prima esperienza teatrale e di età e nazionalità diverse. Tra i promotori dell'iniziativa c'è l'associazione "Demetra"; per informazioni e preventivi telefonare al numero 339-7781933.

CORRIERE 3/4/09

COMUNE DI LUGO (RA)
P.I. n. 020329301 - Lugo, 28.03.2009
Estratto risultato gara d'appalto ai sensi degli artt. 66 e 122 D Lgs. 163/06
Con delibera n. 212 del 19.03.09 sono stati aggiudicati i servizi assicurativi comunali, dal 30.04.09 al 30.04.2014 ai sensi dell'art. 82 D Lgs. 163/06. Dite partecipanti: 7. Ditta Annesso, 7. Rispoligo, 8. Assitalia SpA, 9. Assitalia SpA, Assicurazioni Generali (RA), E 38.061,35. Lotto 2: Ina Assitalia SpA, Assicurazioni Generali (RA), E 5.035,00. Lotto 3: Assicoop Ravenna, U.G.F. Assicurazioni SpA (BO), E 6.875,00. Lotto 4: Assicoop Ravenna, U.G.F. Assicurazioni SpA (BO), E 4.200,72. Lotto 5: Assicoop Ravenna, U.G.F. Assicurazioni SpA (BO), E 2.400,00. Lotto 6: Unina Sachversicherung AG, Vienna (Austria), E 81.812,28. Lotto 7: Lloyd's of London (UK), E 14.670,00. Lotto 8: Lloyd's of London (UK), E 2.000,00. Lotto 9: Assicoop Ravenna, U.G.F. Assicurazioni SpA (BO), E 19.857,53. Lotto 10: Assicoop Ravenna, U.G.F. Assicurazioni SpA (BO), E 27.500,00. Data pubblicazione e ricezione avviso ufficio pubblicazioni GUCE: 27.03.09. Avviso Integrale: www.comune.lugo.ra.it. Informazioni: Servizio Contratti 0545.39533; contratto numero 3/4/09. Il Dirigente: Dr. Scheda Alberto